TFR in Busta Paga; \"Cassa\" per lo Stato Il Lavoratore tassato e \"perdente\" UIL

Comunicato - 20/10/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it

" La manovra del Governo Renzi sul TFR rappresenta per i lavoratori che sperano di arrivare ad avere una retribuzione e una pensione dignitosa una vera e propria speculazione a vantaggio delle casse dello Stato". L'analisi politico-sindacale di Luigi Simeone Segretario Generale della Uil Avellino Benevento. "Oggi il lavoratore può liberamente destinare il proprio TFR alla Previdenza Complementare o diversamente decidere di lasciarlo nella disponibilità dell'azienda, - che nel caso di realtà con più di 49 addetti lo deve versare al "Fondo Tesoreria" c/o il MEF gestito dall'INPS (destinato ad investimenti infrastrutturali), se con meno di 50 addetti lo trattiene con le modalità previste per la sua liquidazione – se dovesse invece scegliere di averlo in busta paga di certo non vedrà migliorare la propria situazione economica esposto come sarà ad una tassazione che alla data di quiescenza avrebbe regimi fiscali vantaggiosi. Da una simulazione operata dalla Uil di Avellino Benevento in collaborazione con il Centro Fiscale CAF di Avellino, su tre diverse fasce di reddito si evince in tutti i casi una perdita secca di retribuzione per la scelta del TFR in busta paga, con un amento dell'imponibile fiscale, una rinuncia alla riserva accantonata, senza nessun incremento salariale e demolendo ulteriormente il secondo pilastro previdenziale indispensabile soprattutto per le nuove generazioni". Segue:

Comunicato - 20/10/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it